

OGGETTO: L.R 3/2010 – DPCA 90/2010 – L.R 12/2011: Provvedimento di conferma del titolo autorizzativo, per trasferimento, e di accreditamento istituzionale del Presidio ambulatoriale denominato “Villa Alba divisione Istituto di Cure Fisiche”, gestito dalla Società “Villa Alba s.r.l. a socio unico” (P.I. 01707861009), con sede legale e operativa nel Comune di Roma, Via Vittorio Emanuele Orlando, n. 75. Contestuale variazione della legge della Società “Villa Alba S.r.l.”.

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTI per quanto riguarda i poteri

- la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;
- lo Statuto della Regione Lazio 11 novembre 2001, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio” e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e s. m. i.;
- Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i.
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con cui il Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti è stata nominato Commissario ad acta per la prosecuzione del Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione Lazio;
- la Determinazione regionale B03071 del 17 luglio 2013 avente ad oggetto: “Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate aree e uffici della Direzione regionale salute e Integrazione Sociosanitaria”, con la quale è istituita l’Area denominata “Autorizzazione e Accreditamento – Completamento adempimenti legge 12/2011”;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 01 dicembre 2014, con cui l’Arch. Giovanni Bissoni è stato nominato sub commissario nell’attuazione del Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione Lazio;

VISTI per quanto riguarda il Piano di rientro

- l’articolo 8, comma 1 della Legge 5 giugno 2003, n. 131;
- l’articolo 1, comma 180, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 avente ad oggetto: “Approvazione del “Piano di Rientro..” e n. 149 del 6 marzo 2007 avente ad oggetto: “Presenza d’atto dell’Accordo Stato Regione Lazio....Approvazione del “Piano di Rientro”;
- la Legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00480 del 6 dicembre 2013, recante: “Approvazione programmi operativi” per gli anni 2013-2015;
- i programmi operativi approvati con Decreto del Commissario ad acta n. U00247 del 25 luglio 2014;

VISTI per quanto riguarda la disciplina di cui al D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502: “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”, ed in particolare l’art. 8-quater, commi:

1. L’accreditamento istituzionale è rilasciato dalla regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell’attività svolta e dei risultati raggiunti...

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

La regione provvede al rilascio dell'accreditamento ai professionisti, nonché a tutte le strutture pubbliche ed equiparate che soddisfano le condizioni di cui al primo periodo del presente comma, alle strutture private non lucrative di cui all'articolo 1, comma 18, e alle strutture private lucrative;

2. La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate al di fuori degli accordi contrattuali..;

7. Nel caso di richiesta di accreditamento da parte di nuove strutture o per l'avvio di nuove attività in strutture preesistenti, l'accreditamento può essere concesso, in via provvisoria per il tempo necessario alla verifica del volume di attività svolte e della qualità dei suoi risultati. L'eventuale verifica negativa comporta la sospensione automatica dell'accreditamento temporaneamente concesso”;

VISTI per quanto riguarda le norme in materia di autorizzazione e accreditamento:

- l'art. 1, co. 796, lett. s) e t), legge 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale 13 novembre 2007, n. 13 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3, e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0017/2010 avente ad oggetto: “Atto ricognitivo di cui al Decreto Commissariale n. U0096/2009. Piano dei fabbisogni assistenziali per la Regione Lazio ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. a, numero 1) della L.R. n. 4/2003”;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0109 del 31 dicembre 2010 avente ad oggetto: “Atto ricognitivo ex art. art. 1, comma 22, Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3 e ss.mm.ii.”
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0007 del 3 febbraio 2011 avente ad oggetto: “*Legge Regionale 24 dicembre 2010, n. 9 art. 2, comma 14. Termini e modalità per la presentazione della documentazione attestante il possesso dei requisiti ai fini del procedimento di accreditamento istituzionale definitivo*”;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 3 febbraio 2011;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0013 del 23 marzo 2011 avente ad oggetto “*Procedimento di accreditamento definitivo a strutture sanitarie e socio-sanitarie private. Regolamentazione verifica requisiti*”;
- il DCA del 22 maggio 2014, n. 170 “*Recepimento delle disposizioni normative della Legge del 27 febbraio 2014, n. 1*”;
- il DCA n. U00359 del 30/10/2014 ad oggetto “*L.R. n. 4/2003 – R.R. n. 2/2007 – Direttive per l'adeguamento delle procedure di conferma dell'autorizzazione dell'attività sanitaria e di accreditamento istituzionale*”;
- il DCA n. U00413 del 26/11/2014 ad oggetto “*Attuazione delle disposizioni previste dal DCA n. U00359 del 30.10.2014 concernente 'Direttive per l'adeguamento delle procedure di conferma dell'autorizzazione dell'attività sanitaria e di accreditamento istituzionale.' - Atto ricognitivo delle strutture sanitarie e socio sanitarie previsto dall'art. 5, dell'allegato '1', del DCA n. U00359/2014*”;

VISTO in particolare l'art.1, comma 26 della citata L.R. n. 3/2010 nella parte in cui prevede che:

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

“per la definizione dei procedimenti di accreditamento istituzionale definitivo di cui ai commi dal 18 al 25, la normativa regionale vigente in materia si applica in quanto compatibile con le disposizioni di cui ai medesimi commi, nonché con gli ulteriori provvedimenti di attuazione degli stessi”;

CONSIDERATO che con il predetto decreto commissariale n. U0090/2010:

- è stato avviato il procedimento di accreditamento definitivo, ai sensi dell’art. 1, commi da 18 a 26 (Disposizioni per l’accreditamento definitivo istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie private), Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3, mediante la presentazione delle relative domande entro il termine del 10 dicembre 2010 tramite il Sistema Informativo per le Autorizzazioni e gli Accreditementi delle Strutture Sanitarie, realizzato da LAit S.p.A;
- è stato previsto che le istanze di conferma dell’autorizzazione e di accreditamento definitivo istituzionale devono intendersi riferite esclusivamente alle strutture nelle quali viene esercitata almeno un’attività accreditata e i relativi effetti non si estendono ad eventuali ulteriori sedi, in cui vengano svolte attività meramente autorizzate, anche se appartenenti al medesimo soggetto;
- è stato altresì previsto che per le strutture nelle quali si eserciti almeno un’attività accreditata il provvedimento di autorizzazione all’esercizio riguarderà l’intera struttura, mentre il titolo di accreditamento sarà riferito esclusivamente alle attività già accreditate, alla data di entrata in vigore del decreto stesso;

VISTO in particolare il Decreto del Commissario ad Acta n. U0109 del 31 dicembre 2010 con il quale si è:

- adottato il provvedimento di ricognizione di cui all’art. 1, comma 22, Legge Regionale n. 3/2010 e s.m.i, prendendo atto delle domande, presentate nei termini e con le modalità previste dalla vigente normativa, ricomprese nell’allegato A (“Elenco strutture sanitarie e socio sanitarie che hanno compilato ed inviato il questionario di autovalutazione in relazione sia alla conferma della autorizzazione che all’accreditamento definitivo”), trasmesso da LAit S.p.A, parte integrante e sostanziale del provvedimento stesso ;
- preso atto del fatto che le domande di cui all’allegato B (“Elenco delle strutture sanitarie e socio sanitarie che hanno presentato solo domanda di conferma all’autorizzazione”), trasmesso da LAit S.p.A, parte integrante e sostanziale del provvedimento stesso, presentavano elementi di incompletezza in ordine ai quali la Regione Lazio si riservava ulteriori approfondimenti e verifiche e pertanto non potevano essere inserite nell’elenco ricognitivo di cui all’allegato A;

DATO ATTO che:

- quanto riportato nei suddetti elenchi si riferisce esclusivamente al contenuto delle dichiarazioni rese in sede di compilazione dei questionari di autovalutazione;
- l’inclusione del soggetto/struttura nel suddetto provvedimento ricognitivo non fa sorgere, di per sé, in capo all’interessato alcuna posizione di interesse giuridico qualificata né in ordine alla conferma dell’autorizzazione, né in ordine al rilascio dell’accreditamento, né in ordine a pretese di carattere patrimoniale neanche a titolo di indebito arricchimento;

PREMESSO che a seguito della verifica istruttoria dei titoli effettuata dai competenti uffici regionali, la suddetta struttura risulta operante in base ai seguenti provvedimenti:

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- Decreto del Prefetto di Roma del 02/04/1947 di autorizzazione all'esercizio di un "Istituto di cure fisiche" sito in Roma, Via Torino, n. 122;
- DGR n. 7103 del 23/12/1980 con la quale all'"Istituto di Cure fisiche" sito in Roma, Via Torino, n. 122, è riconosciuto il regime di accreditamento istituzionale per la branca di Fisiokinesiterapia;
- Deliberazione del Direttore Generale della ASL Roma A n. 896 del 25/03/1997, con la quale, ai sensi della DGR n. 1165 del 11/03/1997, si conferma l'accREDITamento istituzionale per la branca di fisiokinesiterapia;
- Decreto del Sindaco di Roma del 21/06/2005 con cui la struttura è autorizzata a gestire un "Poliambulatorio specialistico con le seguenti branche specialistiche: Ortopedia, Cardiologia, Fisiatria, Neurologia, Dermatologia, Oncologia, Malattie Infettive, Medicina Interna, Endocrinologia";
- DCA n. U00029 del 07/02/2012 recante "Presa d'atto di accordo con i soggetti privati accreditati oggetto di riconversione ai sensi del DCA 80/10 e s.m.i.", in ottemperanza alla sentenza del TAR LAZIO n. 7537/2011 di ratifica del verbale d'intesa sottoscritto dal Gruppo INI riguardante la riorganizzazione delle strutture afferenti al Gruppo stesso, fra le quali l'Ambulatorio gestito dalla Società "Villa Alba SRL a socio unico" denominato Villa Alba, che espressamente prevedeva: "Aumento budget ambulatori Villa Alba Via Torino come da nomenclatore tariffario ambulatoriale 05 Chirurgia vascolare, 08 Cardiologia, 09 Chirurgia generale, 12 Chirurgia plastica, 15 Medicina dello sport, 19 Endocrinologia, 29 Nefrologia, 30 Neurochirurgia, 312 Neurologia, 34 Oculistica, 36 Ortopedia e traumatologia, 37 Ginecologia, 38 Otorinolaringoiatria, 40 Psichiatria, 43 Urologia, 52 Dermosifilopatia, 56 Medicina Fisica e Riabilitazione, 64 Oncologia, 68 Pneumologia, 99 Altro per visite specialistiche";

PRESO ATTO che la Società "Villa Alba s.r.l. a socio unico" (P.IVA 01707861009), con sede legale in Roma, Via Vittorio Emanuele Orlando, n. 75, ha aderito alle procedure di cui al DPCA 90/2010 ed ha presentato la documentazione in virtù del DPCA n. 7 del 3 febbraio 2011 e s.m.i

TENUTO CONTO che in ottemperanza a quanto stabilito nel DPCA n. 13/2011 sopracitato:

- il Direttore Generale di ciascuna ASL ha costituito apposita Commissione di verifica;
- i componenti della predetta Commissione hanno avuto accesso "a tutte le informazioni e alla documentazione inserita nel sistema SAAS dai soggetti provvisoriamente accreditati, ai sensi dei Decreti del Commissario ad Acta n. U0090/2010 e n. U0007/2011 e s.m.i anche al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato in sede di compilazione dei questionari di autovalutazione in ordine al possesso dei requisiti minimi richiesti e ai titoli di autorizzazione e di accreditamento provvisorio posseduti.";
- l'equipe operativa costituita in seno alla Commissione di verifica della Azienda Asl Roma A ha proceduto a sopralluoghi presso la sede operativa della struttura sita in Roma, Via Torino, n. 122;
- "il Coordinatore della Commissione di verifica, acquisiti dai responsabili dei servizi interessati gli esiti della verifica, ivi inclusa la completezza e la regolarità della documentazione inviata informaticamente ai sensi del Decreto Commissariale n. U0007/2011 e s.m.i.", ha trasmesso apposite relazioni al Direttore Generale della ASL Roma A con note Prot. n. 26968 del 28/03/2012 e n. 63937 del 24/07/2012;

PRESO ATTO dei seguenti **Attestati di conformità** del Direttore Generale della ASL Roma A:

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- nota prot. n. 26968 del 28/03/2012, con cui per la struttura sita in Via Torino, n. 122 gestita dalla Società "Villa Alba S.r.l." "*Si dichiara che la struttura indicata in oggetto presenta i requisiti minimi autorizzativi ai sensi del DCA U0090/2010 e smi per l'esercizio dell'attività: presidio ambulatoriale FKT di recupero e rieducazione funzionale; e i requisiti per l'accreditamento istituzionale ai sensi della DGR 636/2007 e del DCA U0090/2010 e smi per l'attività: Fisiokinesiterapia*";
- nota prot. n. 63937 del 24/07/2012, con cui per la struttura sita in Via Torino, n. 122 gestita dalla Società "Villa Alba S.r.l." "*Si dichiara che la struttura indicata in oggetto presenta anche i requisiti minimi autorizzativi ai sensi del DCA U0090/2010 e smi per servizi di diagnosi e cura aperti anche all'esterno: Poliambulatorio Specialistico (autorizzato non accreditato) comprendente le branche di: Ortopedia, Cardiologia, Fisiatria, Neurologia, Dermatologia, Oncologia, Malattie Infettive, Medicina Interna, Endocrinologia*";.

CONSIDERATO che in data 11/10/2011, in ottemperanza alla sentenza del TAR LAZIO n. 7537/2011, è stato sottoscritto apposito Accordo di riconversione riguardante le strutture sanitarie afferenti al gruppo INI, ratificato con DCA U0029 del 07/02/2012, ove l'allegato 1 prevede un "*Aumento budget ambulatori Villa Alba Via Torino come da nomenclatore tariffario ambulatoriale 05 Chirurgia vascolare, 08 Cardiologia, 09 Chirurgia generale, 12 Chirurgia plastica, 15 Medicina dello sport, 19 Endocrinologia, 29 Nefrologia, 30 Neurochirurgia, 312 Neurologia, 34 Oculistica, 36 Ortopedia e traumatologia, 37 Ginecologia, 38 Otorinolaringoiatria, 40 Psichiatria, 43 Urologia, 52 Dermosifilopatia, 56 Medicina Fisica e Riabilitazione, 64 Oncologia, 68 Pneumologia, 99 Altro per visite specialistiche*";

PRESO ATTO che al fine di verificare le branche di nuova attivazione a seguito della ratifica dell'intesa di cui al DCA n. U0029 del 07/02/2012, la Commissione di verifica della ASL Roma A ha proceduto a nuovo sopralluogo presso la sede del presidio sanitario ambulatoriale denominato "Villa Alba" sito a Roma, via Torino, 122 e, con nota prot. n. 101939 del 17/12/2014, acquisita al prot. regionale al n. 719543 GR11/16 del 29/12/2014, il Direttore Generale della Asl Roma A ha trasmesso l'**Attestazione di non conformità** ai requisiti di cui al DCA n. U0090/2010 e s.m.i., allegando la Relazione del sopralluogo del 28/10/2014 a firma del Coordinatore della Commissione di Verifica ex DCA n. 13/2011, nella quale sono analiticamente indicate le criticità riscontrate in merito alla carenza dei requisiti minimi autorizzativi nonché all'esercizio abusivo di attività sanitaria in carenza del relativo titolo, ai sensi dell' art. 12 della L.R. 4/2003 e s.m.i.;

VISTA la nota prot. n. 90427 del 07/11/2014 del Responsabile UOS Strutture Sanitarie della ASL Roma A, con la quale il Legale Rappresentante della Società "Villa Alba S.r.l.", in qualità di gestore del presidio ambulatoriale sito in Roma, Via Torino, n. 122, è stato diffidato a "*pubblicizzare ed a porre in essere attività sanitarie diverse da quelle autorizzate dall'autorizzazione del Sindaco di Roma del 21/06/2005, con decorrenza immediata*";

PRESO ATTO della comunicazione del Direttore della Direzione Servizi alla Persona e Integrazione Socio Sanitaria del Comune di Roma prot. n. 1419 del 09/01/2015, acquisita al prot. regionale al n. 13244 del 13/01/2015, con la quale è stato comunicato al Legale Rappresentante della Società "Villa Alba S.r.l." l'avvio del procedimento inerente l'applicazione della sanzione amministrativa ex art. 12 L.R. 03/03/2003 n. 4 e s.m.i.;

RICHIAMATO il DCA n. U00359 del 30.10.2014 con cui sono state approvate le "*Directive per l'adeguamento delle procedure di conferma dell'autorizzazione dell'attività sanitaria e di accreditamento istituzionale*" e, in particolare, è stato previsto che le strutture per le quali non è

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

stato possibile concludere entro il termine del 31.10.2014 l'iter amministrativo di autorizzazione e di accreditamento definitivo istituzionale con l'adozione di un provvedimento amministrativo a causa:

- a) di intervenute proroghe o prescrizioni disposte da altre autorità (VV.FF., comuni, ecc.) nelle materie di rispettiva competenza i cui termini per gli adempimenti si protraggono ben oltre quelli del 31.10.2014;
- b) di pareri di conformità negativi dovuti alla non conformità di parti della struttura che però non interferiscono con il funzionamento della restante parte per quanto riguarda la corretta erogazione assistenziale e la sicurezza dei pazienti e degli operatori;
- c) di intervenute impugnative davanti al giudice amministrativo;

possono fruire di misure e procedure prestabilite necessarie al completamento del percorso avviato della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo;

VISTO il DCA n. U00413 del 26.11.2014 con il quale è stata effettuata la ricognizione delle strutture sanitarie e socio sanitarie prevista dall'art. 5 dell'allegato "1" del DCA n. 359/2014;

CONSIDERATO che con nota acquisita al prot. regionale n. 34073 del 22/01/2015 il Legale Rappresentante della Società "Villa Alba S.r.l." ha presentato istanza di accesso agli atti ed estrazione di copia ai sensi della legge n. 241/1990, in relazione alla verifica volta all'accertamento dei requisiti di autorizzazione e accreditamento effettuata dalla Commissione di verifica della ASL Roma A, richiedendo in particolare "*- nota di trasmissione del verbale ispettivo del 28/10/2014 e relativi allegati;- eventuali verbali e/o note precedentemente inviate che attestino il possesso dei requisiti a seguito delle verifiche del 2012; - ogni altro documento afferente il procedimento di verifica del titolo di autorizzazione e accreditamento.*";

CONSIDERATO che con nota regionale prot. n. 58715 del 04/01/2015 è stata accolta l'istanza di accesso agli atti del 21/01/2015 "*limitatamente alla documentazione di cui la scrivente struttura dispone, vale a dire quella presente in piattaforma SAASS e/o pervenuta alla scrivente Area in merito alle procedure di accreditamento definitivo di cui al DCA n. U0013/2011, nonché quella relativa ai titoli di autorizzazione e accreditamento definitivo*";

PRESO ATTO del Verbale di accesso agli atti del 06/02/2015 prot. n. 65752;

CONSIDERATO che con nota prot. 84298 GR11/16 del 16/02/2015 i competenti uffici regionali, come adempimento conseguente alle direttive approvate con DCA n. U0359/2014, hanno comunicato l'avvio del procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 241/1990 al Legale Rappresentante della Società "Villa Alba S.r.l.", quale gestore del presidio ambulatoriale denominato "Villa Alba divisione Istituto di Cure Fisiche" con sede operativa in Roma, Via Torino, n. 122;

PRESO ATTO che nella medesima nota è dato leggere che "*il presidio sanitario ambulatoriale denominato "Villa Alba", gestito dalla Società "Villa Alba s.r.l." con sede legale e operativa in Roma, Via Torino, n. 122, per essere ammesso alla procedura prevista dal DCA n. 359/2014 deve comunicare alla A.U.S.L. competente e alla Regione in quali delle fattispecie rientra tra quelle previste dall'allegato "1" del citato decreto e, inoltre:*

- *se rientrante nei casi disciplinati dall'art. 2 del citato allegato: deve trasmettere alla AUSL competente i provvedimenti/attestazioni/certificazioni rilasciati dalle autorità competenti, unitamente alla planimetria della struttura qualora siano state apportate modifiche rispetto alla*

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

situazione precedente scaturite dalle prescrizioni imposte, per la verifica dei requisiti e il rilascio dell'attestato di conformità; deve trasmettere alla AUSL competente e alla Regione l'atto di impegno a rispettare le prescrizioni ed i tempi imposti da altre autorità, al fine di essere ammessa alla contrattualizzazione per l'anno 2015, ai sensi dell'art. 6, comma 2, dell'allegato "1" del DCA n. 359/2014;

- *se rientrando nei casi disciplinati dall'art. 4 del citato allegato, deve trasmettere alla AUSL competente e alla Regione analitica ed esaustiva relazione, corredata da relativa planimetria, indicante le parti della struttura temporaneamente sottratte all'esercizio sanitario e le corrispondenti attività o parti di esse inibite, ai sensi dell'art. 6, comma 3, del DCA n. 359/2014. In particolare, la relazione dovrà distinguere i luoghi accessibili ed operativi nei quali è possibile svolgere determinate attività da quelli non accessibili e non operativi nei quali non è possibile svolgere determinate attività. Quest'ultimi non dovranno interferire, impedire o limitare in nessun caso le attività ritenute esercitabili"*

con espressa menzione che decorso inutilmente il termine assegnato di 30 giorni dal ricevimento della comunicazione, la struttura sarà destinataria del provvedimento di revoca dell'autorizzazione all'esercizio e del conseguente diniego dell'accreditamento definitivo per gravi e ripetute violazioni di legge e di gravi disfunzioni assistenziali, ai sensi dell'art. 11, comma 3, della L.R. n. 4/2003;

VISTE le seguenti comunicazioni del Legale Rappresentante della Società "Villa Alba S.r.l." :

- nota prot. regionale n. 104946 del 25/02/2015 ad oggetto "Adempimenti conseguenti alle direttive approvate con DCA n. 359/2014 – Presidio ambulatoriale denominato "Villa Alba" con sede operativa in Roma, Via Torino, n. 122, gestita dalla Società "Villa Alba S.r.l." – riscontro prot. n. 84298/GR/11/16", con cui la struttura "chiede di essere ammessa alla procedura prevista dal DCA n. 359/2014 specificando che il presidio ambulatoriale rientra nella fattispecie disciplinata dall'art. 4 del citato allegato "1", come evidente nella relazione analitica ed esaustiva nonché dall'esame della planimetria, dalla lettura e visione delle quali appare evidente che nessuna delle parti operative della struttura debbano essere temporaneamente sottratte all'esercizio sanitario e/o inibite, ai sensi dell'art. 6, comma 3 del DCA n. 359/2014 e che tutte le zone in cui viene esercitata l'attività sono considerabili "aree sicure" per i pazienti, i lavoratori e gli utenti in genere. Infatti la scrivente ha, dopo il già menzionato accesso agli atti, effettuato e concluso gli interventi programmati, come evidente nella comunicazione di fine lavori rimessa in allegato che comprova l'avvenuta conclusione di tutti gli interventi previsti dal piano di adeguamento";
- nota prot. reg. n. 129752 GR11/16 del 09/03/2015 con cui la struttura, alla luce delle controdeduzioni prodotte, chiede al Dipartimento Politiche Sociali, Sussidiarietà e Salute – Dir. Servizi alla Persona e Integrazione Socio Sanitaria del Comune di Roma "l'annullamento del provvedimento inerente l'applicazione della sanzione amministrativa ex art. 12 L.R. 03/03/2003 n. 4 e s.m.i. con contestuale accoglimento delle controdeduzioni ed archiviazione degli atti";

CONSIDERATO che con nota prot. n. 132356 del 10/03/2015 i competenti uffici regionali, facendo seguito alle controdeduzioni prodotte dalla società "Villa Alba S.r.l." con nota prot. n. 104946 del 25/02/2015, hanno chiesto al Direttore Generale della ASL Roma A di verificare l'effettiva rimozione delle violazioni riscontrate nell'Attestazione di Non Conformità di cui alla nota del 17/12/2014, prot. n. 101939;

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

VISTA la nota del Direttore della Direzione Servizi alla Persona e Integrazione Socio Sanitaria del Comune di Roma prot. n. 25968 del 03/04/2015, acquisita al prot. reg. n. 187986 del 07/04/2015, con la quale:

- *“si prende atto di quanto contenuto nell’allegata nota prot. n. 27115 del 31-03-2015 con cui l’Azienda USL Roma/A, confermando quanto trascritto nel V.A.V. prot. ASL Roma A n. 103421 del 22-12-2014, ha anche comunicato di aver riscontrato il venir meno dell’illecito nel corso di un ulteriore sopralluogo ispettivo eseguito dalla Commissione di Verifica in data 24-03-2015”;*
- *“si reputa non necessario, da parte dello scrivente Ufficio, dar luogo all’emanazione del provvedimento amministrativo inerente il “divieto di esercizio delle attività sanitarie diverse da quelle autorizzate” (sanzione accessoria ex art. 12 comma 1 L.R. 4/2003)”;*

PRESO ATTO dell’Attestazione di Conformità del Commissario Straordinario della ASL Roma A, prot. n. 33734 del 22/04/2015, acquisita al prot. reg. n. 236897 del 30/04/2015, visti gli esiti della verifica di cui alla nota prot. n. 31981 del 16/04/2015, ai requisiti minimi autorizzativi ed a quelli ulteriori per l’accreditamento ai sensi del DCA n. U0090/2010 e s.m.i. per la struttura ambulatoriale sita in Roma, Via Torino, n. 122, gestita dalla Società “Villa Alba S.r.l.”, a superamento delle criticità riscontrate con il precedente parere del 17/12/2014, prot. n. 101939;

CONSIDERATO che nel Verbale di Sopralluogo redatto dal Coordinatore della Commissione di Verifica della ASL Roma A, allegato alla predetta relazione esiti verifica prot. n. 31981 del 16/04/2015, si attesta:

- la conformità del presidio ai requisiti minimi autorizzativi di cui al DCA n. 8/2011 e s.m.i. per le seguenti branche specialistiche ambulatoriali, di cui all’Autorizzazione del Sindaco del 21/06/2005 ed alla Determinazione Regionale n. D4960 del 08/11/2005:
 - **Poliambulatorio specialistico con le seguenti branche:**
 - Ortopedia e traumatologia;/
 - Cardiologia;
 - Medicina Fisica e Riabilitazione;
 - Neurologia;
 - Dermatologia;
 - Oncologia;
 - Malattie Infettive;
 - Medicina Interna;
 - Endocrinologia,
 - **Presidio di recupero e riabilitazione funzionale;**
- la conformità del presidio ai requisiti ulteriori per l’accreditamento di cui al DCA n. 90/2010 e s.m.i. e DGR n. 636/2007 per la seguente attività sanitaria:
 - **Presidio di recupero e riabilitazione funzionale;**

CONSIDERATO che con nota prot. n. 229371 GR11/16 del 27/04/2015 il Legale Rappresentante della Società “Villa Alba S.r.l.” ha presentato istanza di autorizzazione all’esercizio, per trasferimento, del presidio ambulatoriale denominato “Villa Alba divisione Istituto di Cure Fisiche”, dai locali siti in Roma, Via Torino, n. 122 nei nuovi locali siti in Roma, Via Vittorio Emanuele Orlando, n. 75 int. 2-3, allegando alla richiesta l’autorizzazione alla realizzazione del

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

Comune di Roma, Det. Dirigenziale n. 1280 del 24/04/2015 nonché la documentazione prevista ai sensi dell'art. 8 del R.R. n. 2/2007 e s.m.i.;

CONSIDERATO che, con riferimento all'iter di autorizzazione al trasferimento conseguente all'istanza prodotta in data 27/04/2015, prot. n. 229371 GR11/16, i competenti uffici regionali:

- con nota prot. reg. n. 238994 del 30/04/2015 hanno trasmesso la documentazione di cui all'art. 8 del R.R. n. 2/2007 ed s.m.i. al Dipartimento di Prevenzione della ASL Roma A, contestualmente chiedendo di procedere all'attività istruttoria per la verifica della sussistenza dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dalla vigente normativa;
- a parziale integrazione della comunicazione suindicata ed alla luce della diffida prot. n. 90427 del 07/11/2014 e conseguente Verbale di Accertamento di Violazione ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 4/2003 e s.m.i., con nota prot. n. 247887 del 06/05/2015 è stato chiesto alla ASL Roma A di comunicare *“l'elenco delle branche ambulatoriali di nuova autorizzazione, di cui al DCA n. U00029/2012, per le quali, indipendentemente dalla loro pubblicizzazione, debba essere applicata la previsione di cui al succitato art. 12, comma 1 della L.R. n. 4/2003 (cfr. impossibilità a presentare richiesta di autorizzazione all'esercizio della stessa attività per un periodo di due anni)” nonché “di procedere alle verifiche di cui all'art. 9 del R.R. n. 2/2007 e s.m.i. della sussistenza dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dalla normativa vigente delle branche ambulatoriali previste dal DCA n. U00029/2012 e, pertanto, non ricomprese nell'elenco di cui al capoverso precedente”;*

VISTA la successiva Attestazione di Conformità ai requisiti minimi autorizzativi ed a quelli ulteriori per l'accreditamento del Commissario Straordinario della ASL Roma A prot. n. 56344 del 13/07/2015, prot. reg. n. 395875 del 21/07/2015, per il presidio denominato “Villa Alba divisione Istituto di Cure Fisiche” trasferitosi nei nuovi locali siti nel Comune di Roma, Via Vittorio Emanuele Orlando, n. 75, redatta sulla base della relazione esiti verifica del Direttore del Dip. di Prevenzione della ASL Roma A prot. n. 54517 del 06/07/2015;

CONSIDERATO che nel Verbale di Sopralluogo prot. n. 53920 del 03/07/2015 che allegato alla relazione esiti verifica prot. n. 54517 del 06/07/2015 ne forma parte integrante, è dato leggere:

“La Commissione di verifica esprime PARERE DI CONFORMITA' per la verifica dei requisiti minimi autorizzativi relativi alla sede di Via Vittorio Emanuele Orlando, n. 75 piano I int. 2-3. Si precisa che il parere è relativo alla richiesta di trasferimento relativa a :

- gabinetto F.K.T (decreto del Prefetto 10675 del 02.04.1947)
- poliambulatorio specialistico avente le seguenti branche mediche: *Malattie Infettive; Medicina Interna; Ortopedia e traumatologia; Cardiologia; Neurologia; Dermatologia; Oncologia; Endocrinologia; Fisiatria – Medicina Fisica e Riabilitazione (Autorizzazione del Sindaco di Roma del 21.06.2005) ed alla contestuale istanza di autorizzazione all'esercizio relativa alle branche mediche di cui al D.C.A. 29 del 07/02/2012 di seguito riportate (le branche relative al DCA 29/2012 già autorizzate in precedenza sono sottolineate): Ortopedia; Oncologia; Neurologia, Ginecologia; Urologia; Cardiologia; Medicina Fisica; Chirurgia Vascolare; Oculistica; Endocrinologia; Andrologia; Allergologia; Dermatologia; Angiologia, Otorinolaringoiatria; Reumatologia; Neurochirurgia, Diabetologia, Psicologia Clinica; Infettivologia ed epatologia.”;*

“dal punto di vista documentale si è constatata la presenza degli ulteriori requisiti ai fini dell'accreditamento istituzionale sia per la branca di FKT che per l'”altra specialistica ambulatoriale”, con riserva però di effettuare un ulteriore sopralluogo dopo l'attivazione della sede per verificare l'effettiva implementazione dei requisiti relativi al Sistema gestione Qualità, fatto salvo il possesso da parte della Struttura dei requisiti minimi di cui al DPCA n. 90/2010 ai fini dell'atto autorizzativo all'esercizio”;

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

RITENUTO OPPORTUNO, procedere prioritariamente ai sensi del DCA n. U0090/2010 e s.m.i. e del DCA n. U00012/2011, alla conferma dell'autorizzazione all'esercizio, per trasferimento, ed al rilascio dell'accreditamento istituzionale della branche precedentemente autorizzate all'esercizio e provvisoriamente accreditate con:

- Decreto del Prefetto di Roma del 02/04/1947;
- DGR n. 7103 del 23/12/1980;
- Deliberazione del Direttore Generale della ASL Roma A n. 896 del 25/03/1997;
- Decreto del Sindaco di Roma del 21/06/2005;

rimandando a successivo ulteriore provvedimento la presa d'atto dell'ampliamento, secondo quanto previsto dal DCA n. U00029/2012;

PRESO ATTO, infine, che con nota prot. n. 302374 GR11/16 del 04/06/2015 il Legale Rappresentante della Società "Villa Alba S.r.l." ha comunicato, ai sensi dell'art. 14 commi 1 e 2 del R.R. n. 2/2007 e s.m.i. la variazione della sede legale della società, trasferitasi dalla vecchia sede sita in Roma, Via Torino, n. 122 alla nuova sede sita in Roma, Via Vittorio Emanuele Orlando, n. 75, allegando la documentazione di legge e fermo restando ogni altro elemento;

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere:

1. alla variazione della sede legale della Società "Villa Alba S.r.l." (P.I. 01707861009), trasferitasi da Via Torino, n. 122 – Roma nei nuovi locali di Via Vittorio Emanuele Orlando, n. 75 – Roma;
2. alla conferma dell'autorizzazione all'esercizio, per trasferimento, del presidio ambulatoriale denominato "Villa Alba divisione Istituto di Cure Fisiche", gestito dalla Società "Villa Alba S.r.l." (P.I. 01707861009), con sede legale e operativa nel Comune di Roma, Via Vittorio Emanuele Orlando, n. 75, per la seguente attività sanitaria:
 - Poliambulatorio specialistico con le seguenti branche:
 - Malattie Infettive;
 - Medicina Interna;
 - Ortopedia e traumatologia;
 - Cardiologia;
 - Neurologia;
 - Dermatologia;
 - Oncologia;
 - Endocrinologia,
 - Medicina fisica e riabilitazione;
 - Presidio di recupero e riabilitazione funzionale;
3. alla conferma dell'accreditamento istituzionale in favore della Società "Villa Alba S.r.l." (P.I. 01707861009), in qualità di gestore del presidio ambulatoriale denominato "Villa Alba divisione Istituto di Cure Fisiche", con sede legale e operativa nel Comune di Roma, Via Vittorio Emanuele Orlando, n. 75, per la seguente branca specialistica ambulatoriale:
 - Presidio di recupero e riabilitazione funzionale;

VISTO l'art. 7 della L.R. 2 del 29/4/13 "Legge Finanziaria Regionale per l'esercizio 2013 (art. 11,

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

legge regionale 20 novembre 2001, n. 25)” ed in particolare l’allegata Tab A “Tasse sulle Concessioni Regionali (TCR)”;

PRESO ATTO del pagamento, in data 23/07/2015, della tassa di concessione regionale per il rilascio del provvedimento regionale di cui trattasi per un importo di € 920,64;

CONSIDERATO che le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare

DECRETA

Per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente riportate di::

1. prendere atto della variazione della sede legale della Società “Villa Alba S.r.l.” (P.I. 01707861009), trasferitasi da Via Torino, n. 122 – Roma nei nuovi locali di Via Vittorio Emanuele Orlando, n. 75 – Roma;
2. confermare l’autorizzazione all’esercizio, per trasferimento, del presidio ambulatoriale denominato “Villa Alba divisione Istituto di Cure Fisiche”, gestito dalla Società “Villa Alba S.r.l.” (P.I. 01707861009), con sede legale e operativa nel Comune di Roma, Via Vittorio Emanuele Orlando, n. 75, per la seguente attività sanitaria:
 - Poliambulatorio specialistico con le seguenti branche:
 - Malattie Infettive;
 - Medicina Interna;
 - Ortopedia e traumatologia;
 - Cardiologia;
 - Neurologia;
 - Dermatologia;
 - Oncologia;
 - Endocrinologia,
 - Medicina fisica e riabilitazione;
 - Presidio di recupero e riabilitazione funzionale;
3. confermare l’accreditamento istituzionale in favore della Società “Villa Alba S.r.l.” (P.I. 01707861009), legalmente rappresentata dalla sig.ra Nadia Proietti, nata a Cerreto Laziale (RM) il 01/10/1945, in qualità di gestore del presidio ambulatoriale denominato “Villa Alba divisione Istituto di Cure Fisiche con sede legale e operativa nel Comune di Roma, Via Vittorio Emanuele Orlando, n. 75, per la seguente branca specialistica ambulatoriale:
 - Presidio di recupero e riabilitazione funzionale;
4. di prendere atto che la Direzione Sanitaria del presidio risulta affidata al Dott. Delfo Galileo Faroni, nato a Tivoli (RM) il 08/08/1920, laureato in Medicina e Chirurgia, in possesso della

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

Specializzazione in Reumatologia, iscritto all'Albo Provinciale dei Medici Chirurghi di Roma al n. 7170;

5. di rimandare a successivo ulteriore provvedimento la presa d'atto dell'ampliamento delle branche specialistiche ambulatoriali, secondo quanto previsto dal DCA n. U00029/2012;
6. di notificare il presente Decreto a mezzo PEC all'indirizzo: villa.alba@pec.gruppoini.it al Legale Rappresentante della Società "Villa Alba S.r.l." (P. IVA 01707861009) con sede legale in Roma, Via Vittorio Emanuele Orlando, n. 75, nonché alla ASL Roma A, a mezzo PEC all'indirizzo: protocollo@pec.aslromaa.it, nonché tramite pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it nella sezione "Argomenti – Sanità";
7. di individuare nell'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio, l'ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi e quelli ulteriori di accreditamento secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10.11.2010 e ss.mm.ii., alle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente Decreto;
8. di richiamare l'obbligo di effettuare le comunicazioni circa le variazioni della tipologia della struttura del titolare della gestione, del direttore sanitario, nonché dei locali per ampliamento, trasformazione o trasferimento, ovvero variazioni della tipologia delle prestazioni dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Regione;

La struttura relativamente all'autorizzazione è tenuta alle disposizioni di cui al capo IV del Regolamento Regionale n. 2/2007 e relativamente all'accreditamento è tenuta al rispetto di quanto previsto dal capo III della L.R. n. 4/2003.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli "Accordi contrattuali" di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92.

Le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare.

Il presente provvedimento sarà disponibile sul sito www.regione.lazio.it nella sezione "Argomenti – Sanità".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Roma, il 29 LUG. 2015

Nicola Zingaretti

